



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive e Protezione Civile

Gruppo n. 4 TUTELA DALL' INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Ufficio n. 1 - RILASCIO PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

TEL. (0922) 593588-593590

e-mail: a.crapanzano@provincia.agrigento.it

e-mail: g.villa@provincia.agrigento.it

N° Protocollo:.....

Del.....

OGGETTO: FAVARA (AG) - Ditta MONTANTE ANTONINO - Stabilimento di riparazione e verniciatura di veicoli – Istanza A.U.A. ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.P.R. 59/2013 - PARERE ENDOPROCEDIMENTALE ai sensi del D.P.R. 59/2013 art. 2, comma 1 lett. c).

Al Responsabile del Gruppo 3
Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
S E D E

PREMESSO:

CHE con nota prot. n. 35064 del 28/07/2026 acquisita al protocollo di questo Ente ai nn. 12153,12156,12157, 12158 in pari data, l'Ufficio SUAP del Comune di Favara (AG) ha trasmesso l'istanza A.U.A. della ditta MONTANTE ANTONINO relativa allo stabilimento di riparazione e verniciatura di veicoli, identificato al Foglio di Mappa N. 11, Part.III N. 318, sub 46 del Comune di Favara (AG), prodotta per il rilascio dei titoli abilitativi di cui all'art. 3, comma 1 del D.P.R. 59/2013 in ordine a :

- **lett. a)** – autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo n. 152 del 03 aprile 2006;
- **lett. c)** - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimento di cui all'art. 269 del decreto legislativo n. 152 del 03 aprile 2006;
- **lett. e)** – comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

CHE con nota prot. n. 12539 del 04/08/2026 di questo Ente sono stati richiesti ulteriori documenti integrativi;

CHE con nota prot. n. 38758 del 27/08/2026, acquisita in pari data da questo Ente al prot. n. 13612, l'Ufficio SUAP del Comune di Favara (AG) ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

CHE con nota prot. n. 14791 del 07/09/2026 lo scrivente Ufficio n. 2 del Gruppo n. 4 , n.q. di Soggetto competente ai sensi dell'art. 2 comma1 lett. c) del D.P.R. 59/13 ha richiesto al S.U.A.P. del Comune di Favara (AG) il parere ai sensi dell'art. 5 del D.A. n. 175/2007 in ordine alle emissioni in atmosfera prodotte dallo stabilimento in oggetto;

VISTO il parere favorevole alle emissioni in atmosfera prodotto ai sensi dell'art. 5 comma 3 lett.a del D.A. N. 175/gab del 09/08/2007, per lo stabilimento di riparazione e verniciatura di veicoli della ditta “MONTANTE ANTONINO”, rilasciato dal Responsabile dell'Area 10 – Edilizia e Patrimonio – Servizio 1 del Comune di Favara (AG), reso con nota prot. n. 44878 del 05/10/2026 dal S.U.A.P. del Comune di Favara (AG), acquisita in pari data da questo Ente al prot. n. 16665;

VISTA la documentazione prodotta a corredo della sopra citata istanza ed in particolare quella di seguito elencata:

- Istanza A.U.A. redatta in conformità del modello semplificato e unificato di cui al D.P.C.M. 08 maggio 2015 corredata da documento di riconoscimento del titolare della ditta;
- Informazioni generali – mod. 1;

- Elenco generale - mod. 2;
- Scheda informativa generale inquinamento atmosferico;
- Schede tecniche e di sicurezza dei filtri e del carbone attivo;
- Scheda tecnica dell'estrattore - depuratore a carboni attivi;
- Relazione Tecnico-descrittiva;
- Planimetria generale;
- Elaborati tecnici con localizzazione e canalizzazione impianti e punti di emissione;
- Quadro riassuntivo delle emissioni;
- Certificato di iscrizione Camera di Commercio;
- Corografia scala 1:25.000;
- Estratto del Foglio di Mappa;
- Planimetria U.I.U catasto fabbricati;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico;
- Dichiarazione C.O.V. – D.M. n. 44 del 16/01/2004;

CHE la Ditta ha fatto richiesta del titolo abilitativo di cui alla *lett. c)* – ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06 per le emissioni in atmosfera derivanti dal punto di emissione denominato E1 a servizio della fase di verniciatura/essiccazione e carteggiatura;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. che, abrogativo del D.P.R. 203/88, detta norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

VISTA la parte quinta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed i relativi allegati;

VISTO il D.A. n. 175/GAB del 09/08/2007 dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente *“Nuove procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera”*, ed in particolare quanto disposto dall'art. 10;

VISTO il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 - *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35”*;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente di questo Ente n. 1632 del 05/09/2014 con la quale è stato istituito l'Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);

VISTO il D.A. n. 31/17 del 25/01/1999 con il quale sono stati individuati i contenuti delle relazioni d'analisi nonché le condizioni e le modalità di svolgimento dei campionamenti, le metodiche e l'esposizione dei risultati analitici;

VISTO l'art. 268 comma 1 lett. aa) del D. L.vo n. 152/06 e ss.mm.ii. in ordine all'obbligo all'adozione da parte delle ditte delle *“Migliori tecniche disponibili... omissis...”*;

VISTO l'art. 271 del D.L.vo 152/06 così come modificato dall'art. 3 comma 5 del D. L.vo 128/2010, in ordine alla prescrizione di valori di emissione più restrittivi sulla base delle migliori tecniche disponibili;

CONSIDERATO che l'istanza per il rilascio del titolo abilitativo in oggetto, è stata istruita dallo scrivente Ufficio nella qualità di soggetto competente ai sensi dell'art. 2, comma 1, *lett. c)* del D.P.R. 59/2013;

CHE il presente parere viene reso nel contesto dell'adozione del provvedimento A.U.A., di competenza di questo Ente, secondo quanto risulta dagli elaborati tecnico – grafici della Ditta e trasmessi dal SUAP del Comune di Favara (AG) con nota acquisita da questo Ente ai protocolli di questo Ente ai nn. 12153,12156,12157, 12158 e facendo proprio il parere favorevole rilasciato dal Responsabile dell'Area 10 – Edilizia e Patrimonio – Servizio 1 del Comune di Favara (AG) trasmesso telematicamente dal SUAP del Comune di Favara (AG) con nota prot. n. 44878 del 05/10/2026, acquisita in pari data da questo Ente al prot. n. 16665;

Per tutto quanto sopra esposto lo scrivente Ufficio, ai sensi dell' art. 2, comma 1, *lett. c)* del D.P.R. 59/2013, esprime:

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE FAVOREVOLE

al rilascio del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 3 comma 1, *lett. c)* del D.P.R. del 13 marzo 2013 n. 59, relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D. L.vo 152/06, derivanti dallo stabilimento di riparazione e verniciatura di veicoli, sito in Via Carlo Azeglio Ciampi n. 37, identificato al Foglio di Mappa N. 11, Part.IIa N. 318, sub 46 del Comune di Favara (AG), della Ditta "MONTANTE ANTONINO", alle seguenti condizioni e prescrizioni:

A) PRESCRIZIONI TECNICHE :

Punto emissione	Provenienza	Portata Nm ³ /h a 0° e 0,101 mPa	Tipo inquinante	Limite emissioni mg/Nmc
E1	Verniciatura Carteggiatura	18000	Polveri S.O.V. (Sostanze Organiche Volatili)	≤ 3 mg/Nmc ≤ 10 mg/Nmc

Il punto di emissione denominato **E1** a servizio della fase di verniciatura e della fase di carteggiatura devono:

- Superare di almeno m.1,5 il solaio di copertura;
- Essere facilmente raggiungibile e provvisti di idonea presa e/o sistema di prelievo per il campionamento degli inquinanti;
- Il punto di emissione E1 deve essere chiaramente etichettato con la sigla assegnata nell'atto autorizzativo;
- Garantire la sicurezza per l'accessibilità alle zone e prese di campionamento. Le postazioni e i percorsi dovranno essere correttamente dimensionati sulla base delle esigenze inerenti il campionamento e le misure eseguite secondo le metodiche ufficiali (norme di legge, UNI/UNICHIM, NIOSH, ISTISAN, etc.). I punti di prelievo dovranno essere situati in punti accessibili nel rispetto delle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Non si dovranno utilizzare quelle sostanze o quei preparati classificati, ai sensi del D.Lgs.3 febbraio 1997 n.52 e ss.mm.ii., come cancerogeni, mutageni, o tossici per la riproduzione a causa del loro tenore di COV e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio:R40, R45, R46, R49, R60, R61, R68.
- Tutti i sistemi di captazione devono essere mantenuti in modo da permettere un corretto convogliamento delle emissioni al fine di evitare emissioni diffuse, in particolare attraverso porte e finestre e devono assicurare una velocità di captazione tale da impedire la fuoriuscita di fumi e polveri all'interno dell'ambiente di lavoro;
- Le operazioni di carteggiatura e verniciatura, dovranno essere eseguite singolarmente e mai contemporaneamente.

Per gli inquinanti non espressamente indicati devono essere rispettati i valori - limite fissati dagli allegati alla parte V del D.Lgs. 152/06.

B) PRESCRIZIONI AMMINISTRATIVE:

- La Ditta, conformemente a quanto disposto dell'art. 269 del D.lgs. 152/06, quindici giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto, deve darne comunicazione al Libero Consorzio Comunale di Agrigento - Settore Ambiente, all'A.R.P.A. - ST di Agrigento e al Comune di Favara (AG);
- Nei dieci giorni successivi alla messa a regime, la Ditta deve effettuare misure rappresentative delle emissioni derivanti del ciclo produttivo in questione;

- Dette misure devono essere effettuate nell'arco dei dieci giorni, almeno due volte ed in giorni diversi ed i risultati trasmessi agli Organi di cui sopra entro trenta giorni dal prelievo;
- Salvo diversa indicazione da parte della Ditta, la data di messa a regime coincide con la messa in esercizio. Tali date vanno indicate nella comunicazione di cui al punto precedente.
- La Ditta deve effettuare con periodicità almeno annuale, la misurazione delle emissioni inquinanti derivanti dallo stabilimento, dandone preavviso di almeno quindici giorni, a questo Libero Consorzio Comunale di Agrigento e all'A.R.P.A Sicilia - ST di Agrigento, trasmettendo agli stessi i risultati delle analisi entro 60 giorni dalla data di campionamento.

E' fatto salvo l'obbligo della Ditta all'adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

- I metodi analitici di campionamento applicati per la verifica, ove vi siano le condizioni di applicabilità devono essere conformi alle pertinenti norme CEN o alle pertinenti norme ISO, o a norme che assicurino dati equivalenti sotto il profilo della qualità scientifica;
- La Relazione di analisi alle emissioni in atmosfera deve essere redatta in conformità alle direttive impartite con il D.A. n. 31/17 del 25/01/1999 e corredata dalla relazione in ordine alle emissioni diffuse;
- Gli impianti di abbattimento alle emissioni in atmosfera devono essere conformi agli elaborati tecnico – grafici allegati alla domanda di autorizzazione;
- E' fatto obbligo alla ditta di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di Settore.
- La Ditta dovrà dotarsi di un Registro con pagine numerate, da tenere presso l'impianto a disposizione degli Organi di controllo, in cui verranno annotate:
 1. i certificati analitici relativi alle emissioni diffuse effettuati in fase di monitoraggi periodici annuali;
 2. i quantitativi di prodotti vernicianti, diluenti, catalizzatori e solventi (validati dalle relative fatture di acquisto) impiegati nei cicli lavorativi e per la pulizia delle attrezzature utilizzati nel ciclo produttivo relativi all'anno precedente (periodo temporale 01 gennaio - 31 dicembre);
 3. tutte le operazioni di manutenzione dei sistemi di abbattimento, (con la frequenza stabilita dalla Ditta produttrice di tutti i sistemi mobili di contenimento delle emissioni), dovranno essere annotate sul registro riportando la data di sostituzione dei filtri in relazione al tempo di utilizzo, quantità materiali utilizzati, interventi straordinari e nominativo dell'operatore addetto;

Il Registro di cui sopra, nonché le schede di sicurezza e tecniche di tutti i prodotti impiegati nelle operazioni lavorative dovranno essere conservati presso lo stabilimento per almeno 5 anni a disposizione di eventuali verifiche da parte degli Enti competenti.

E' fatto salvo l'obbligo della Ditta all'adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

La Ditta è onerata di tenere a disposizione degli Organi di Controllo la documentazione relativa alle emissioni in atmosfera prodotte dallo stabilimento,

L'ARPA Sicilia - ST di Agrigento e il Libero Consorzio Comunale di Agrigento effettueranno l'attività di controllo anche in concomitanza con l'autocontrollo periodico alle emissioni a carico della Ditta.

Sono fatti salvi i diritti di terzi per eventuali atti autorizzativi e subordinatamente alla osservanza del titolare della Ditta, delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti in materia urbanistica e di tutela ambientale.

La mancata osservanza delle sopra indicate prescrizioni comporterà l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui agli artt. 278 e 279 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE UFFICIO N.2
RILASCIO PARERE ENDOPROCEDIMENTALE
(geom. Alberto Crapanzano)